

Qualità e valutazione del sistema universitario

XIII Indagine AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati

CARATTERISTICHE DEGLI STUDENTI ALL'INGRESSO E RIUSCITA NEGLI STUDI

Gian Piero Mignoli (AlmaLaurea)

***Discussant:* Paolo Trivellato** (Università di Milano Bicocca)

ALGHERO, 27 MAGGIO 2011

- **Popolazione e caratteristiche all'ingresso prese in considerazione**
- **Gli effetti sulla regolarità negli studi**
- **Il voto medio degli esami "netto"**
- **Gli effetti sul rendimento negli esami**
- **Gli studenti "promettenti"**

Laureati post-riforma 2010 coinvolti nel *Profilo AlmaLaurea* appartenenti ai corsi di laurea “disponibili” dopo il diploma di scuola secondaria superiore (1° livello e magistrali a ciclo unico).

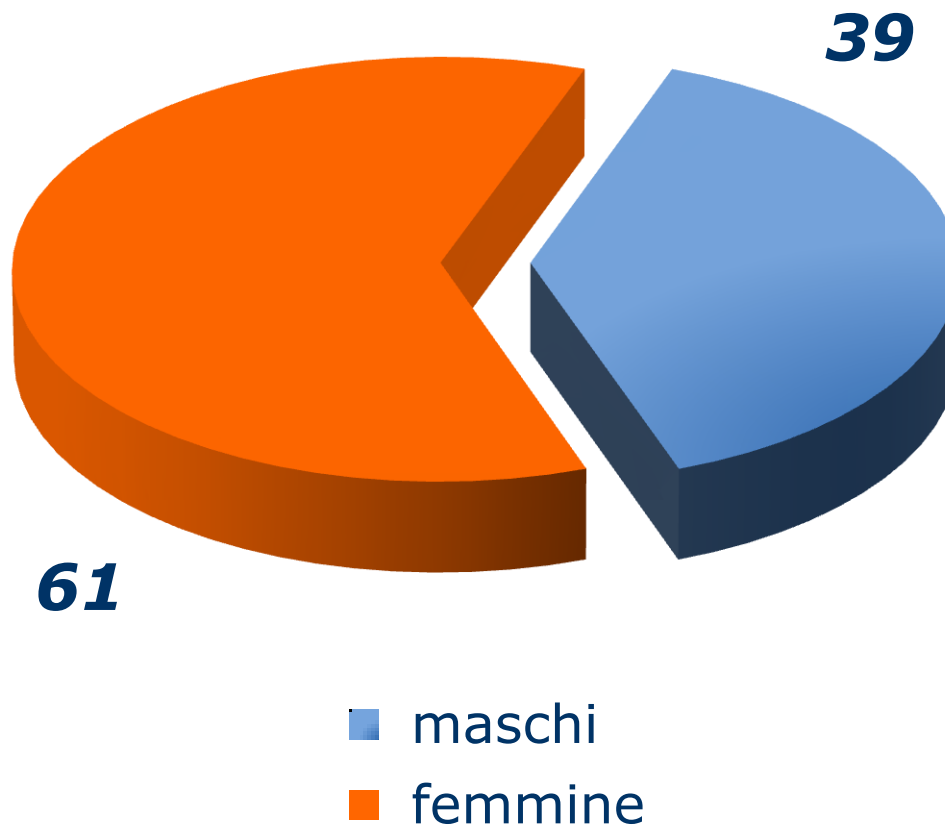
Esclusi quindi i laureati magistrali “3+2”.

Esclusi i laureati che hanno sostenuto meno di 10 esami nel corso/Ateneo in cui hanno conseguito la laurea nel 2010.

N = 123.302

Caratteristiche all'ingresso

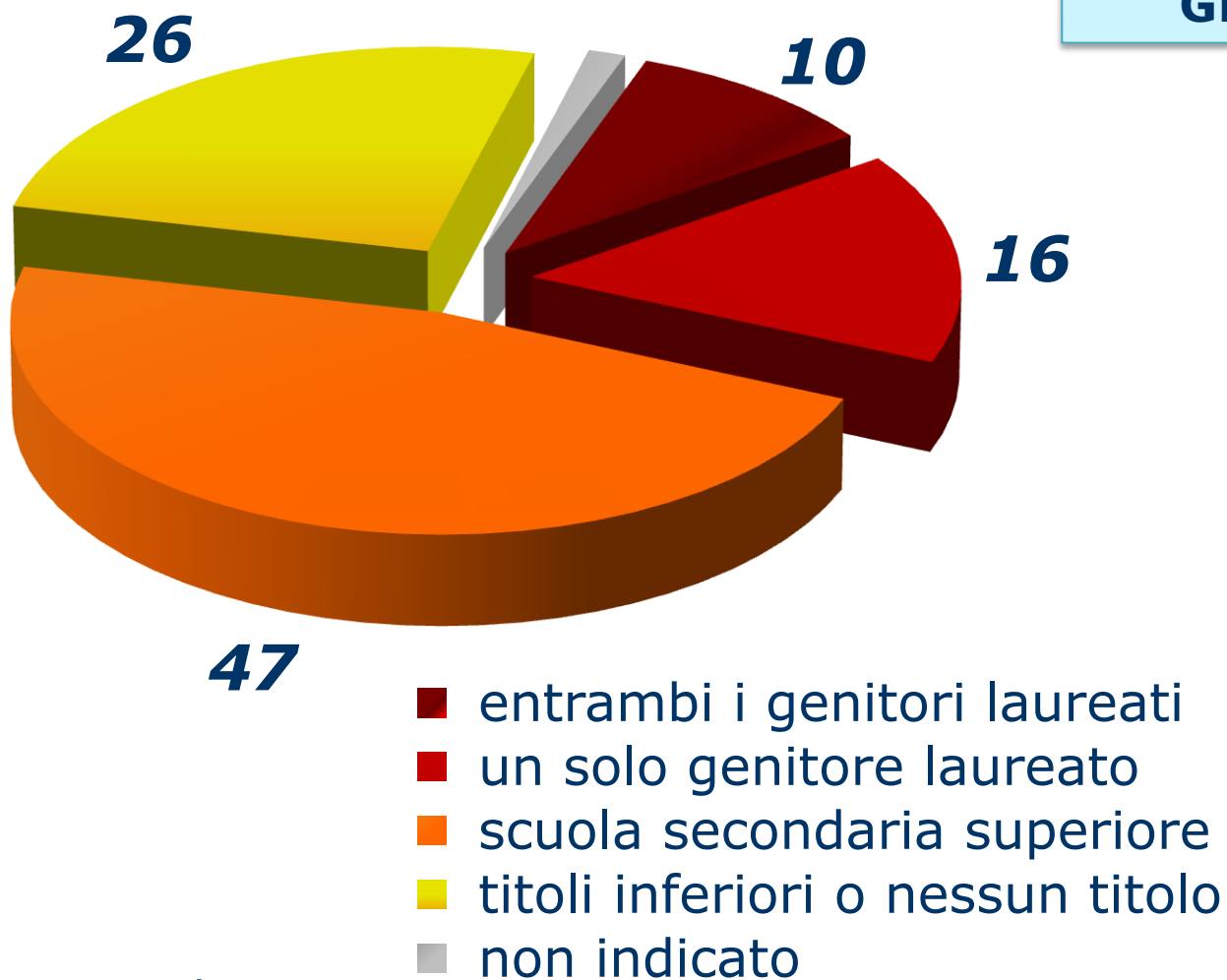
GENERE



valori percentuali

Caratteristiche all'ingresso

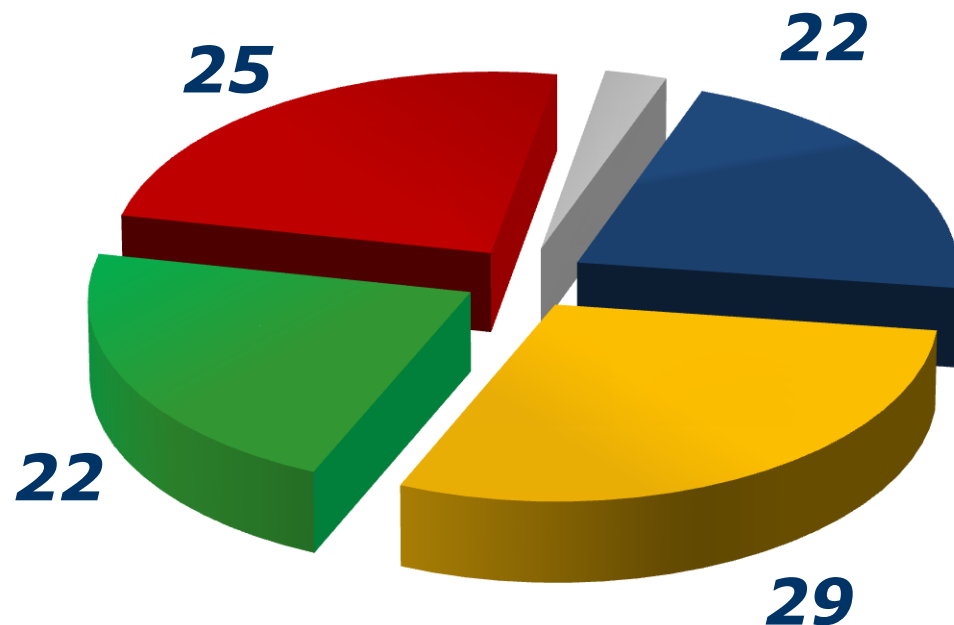
TITOLO DI STUDIO DEI GENITORI



valori percentuali

Caratteristiche all'ingresso

CLASSE SOCIALE

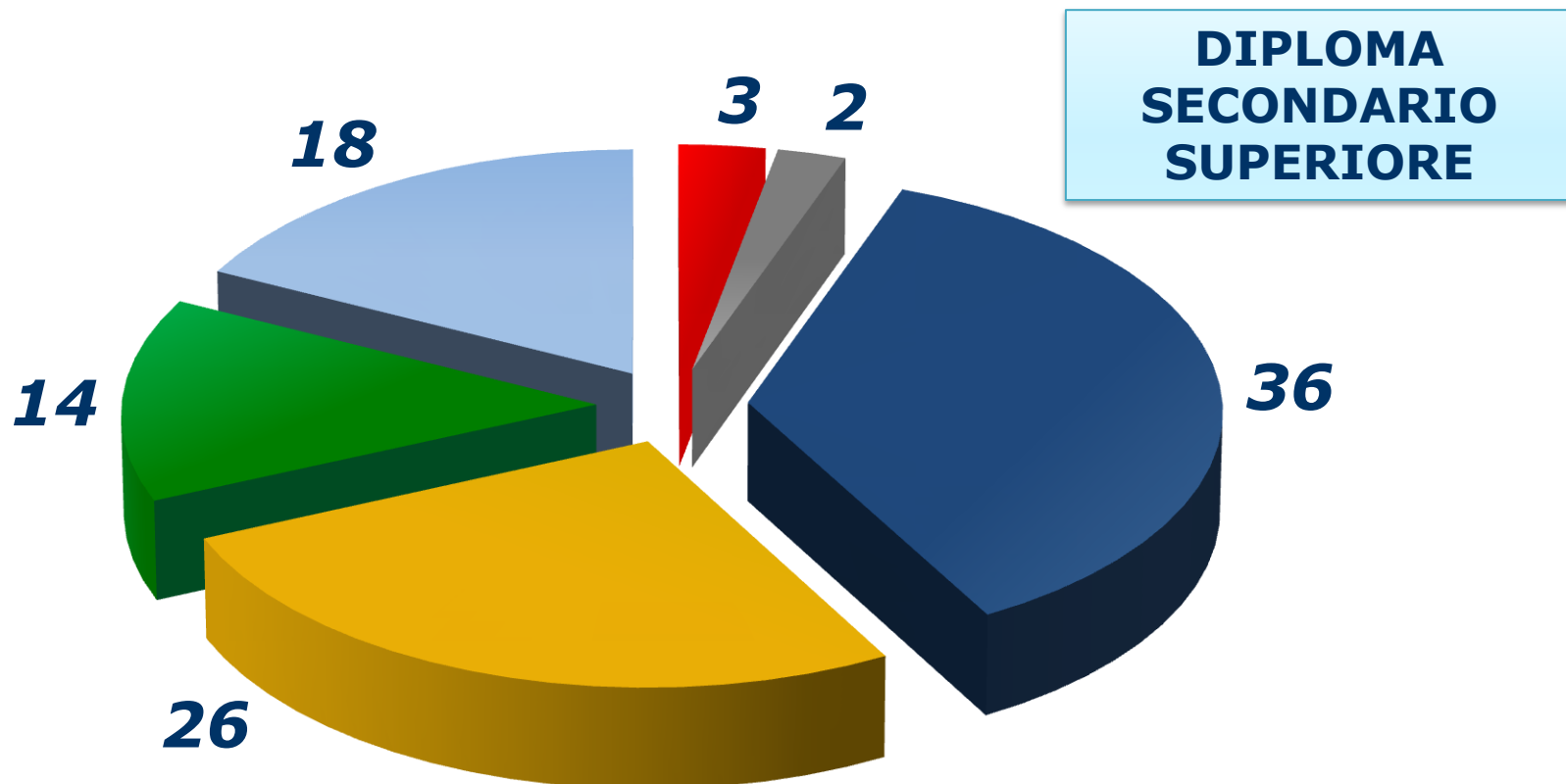


- borghesia
- classe media impiegatizia
- piccola borghesia
- classe operaia
- non classificabili

BORGHESIA = figli di:
- imprenditori;
- liberi professionisti;
- dirigenti.

valori percentuali

Caratteristiche all'ingresso



- liceo scientifico
- tecnico
- liceo classico
- liceo linguistico, istruz. magistrale e istruz. artistica
- professionale
- titolo estero

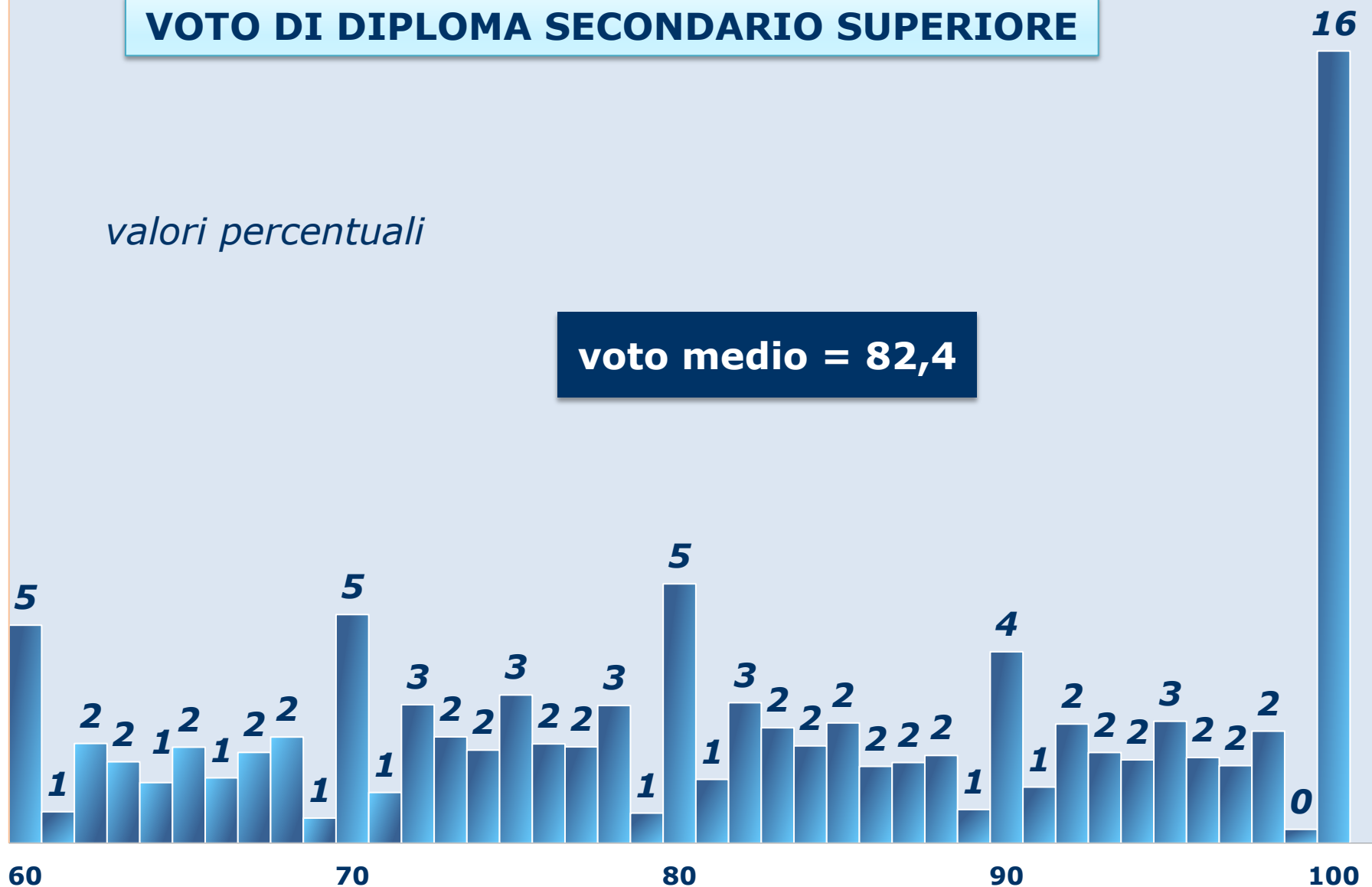
valori percentuali

Caratteristiche all'ingresso

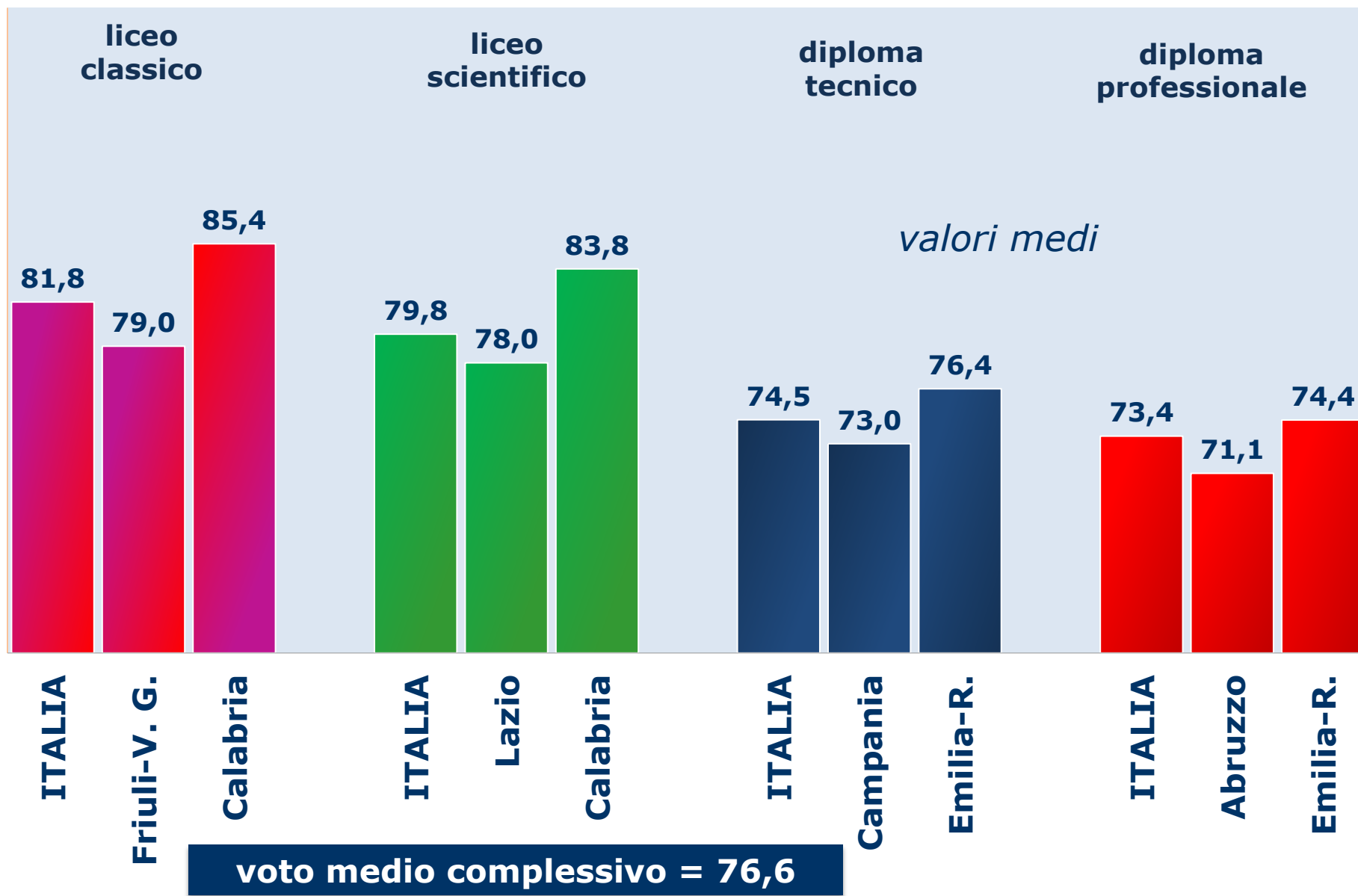
VOTO DI DIPLOMA SECONDARIO SUPERIORE

valori percentuali

voto medio = 82,4



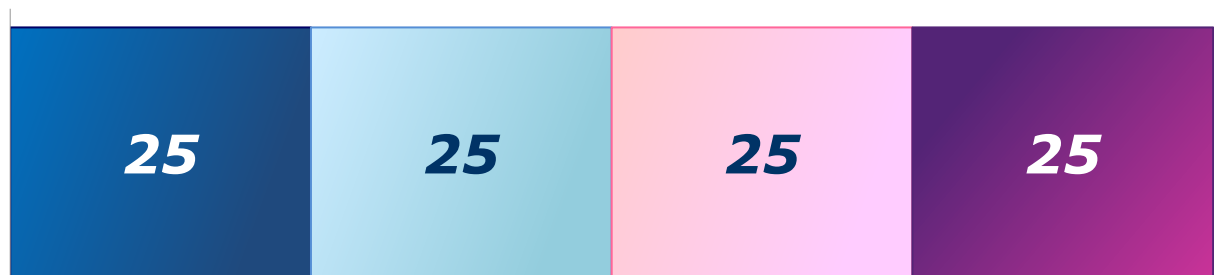
Voto di diploma dei diplomati - Italia 2005 e 2006



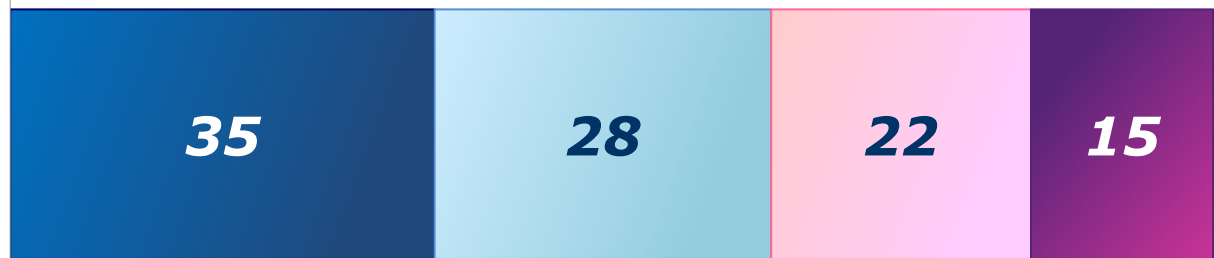
Caratteristiche all'ingresso

VOTO DI DIPLOMA SECONDARIO SUPERIORE: "FASCE DI VOTO"

diplomati
Italia 2005 e 2006



laureati 2010



0

100

■ **FASCIA 1*** ■ **FASCIA 2** ■ **FASCIA 3** ■ **FASCIA 4**

* VOTI ALTI - Appartengono al primo quarto (il migliore) della graduatoria per voto del rispettivo ambito scolastico (diploma e regione).

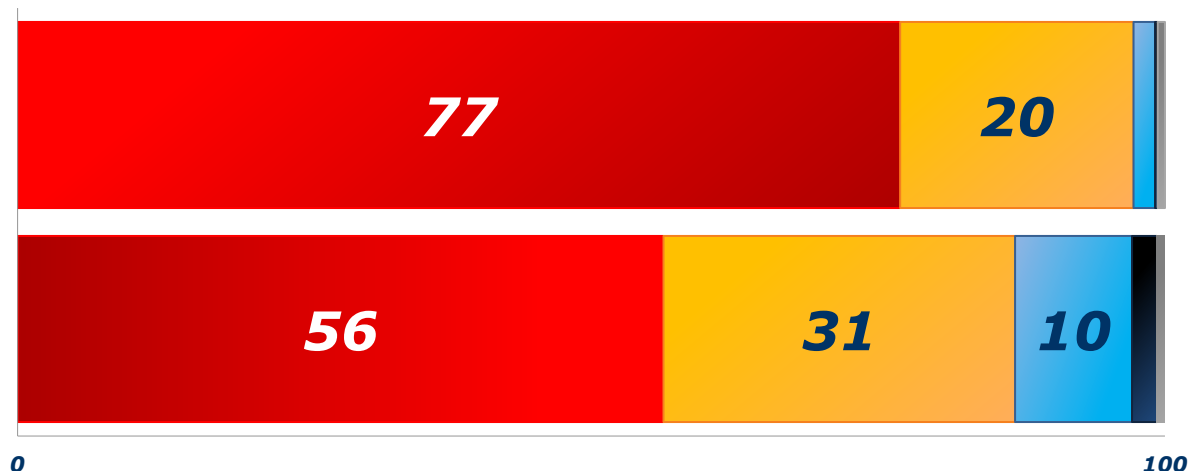
valori percentuali

Caratteristiche all'ingresso

MOTIVAZIONI NELLA SCELTA DEL CORSO

culturali
(discipline del corso)

professionalizzanti
(sbocchi occupazionali)



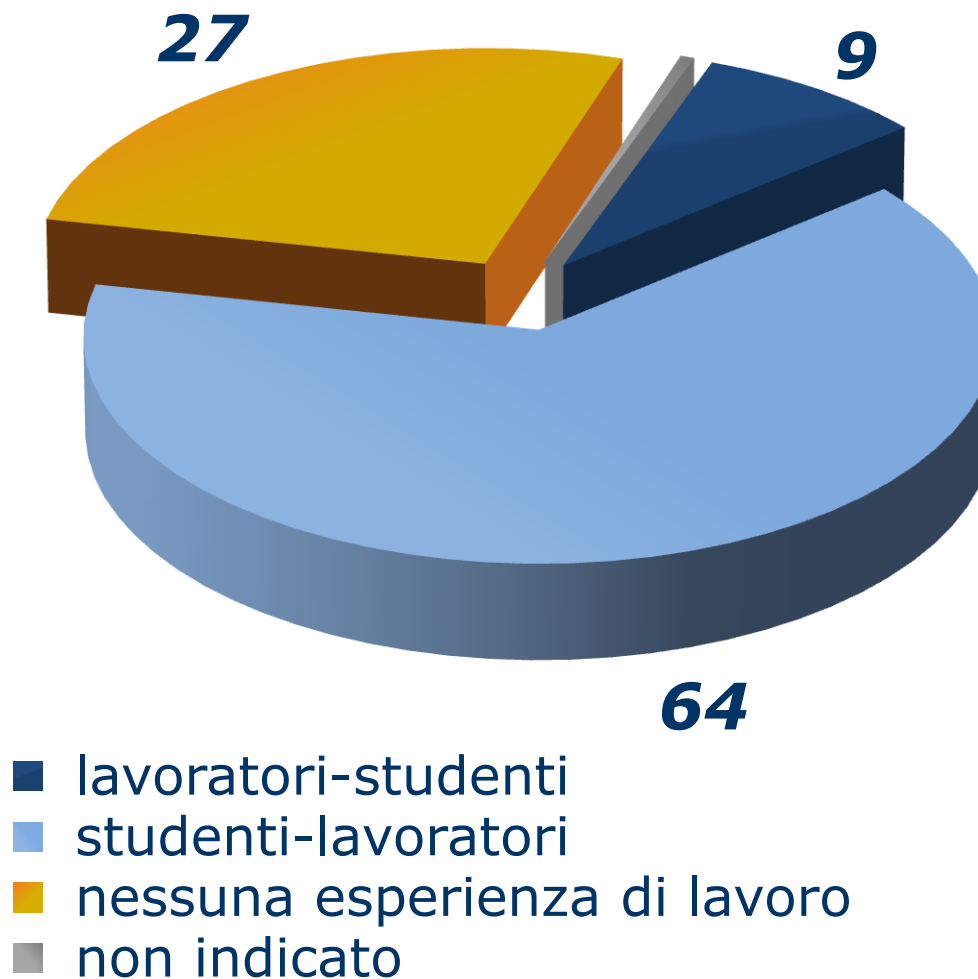
Nella Sua decisione di iscriversi al corso di laurea che sta per concludere, queste due motivazioni sono state importanti?

- decisamente sì
- più sì che no
- più no che sì
- decisamente no
- non indicato

valori percentuali

Caratteristiche all'ingresso

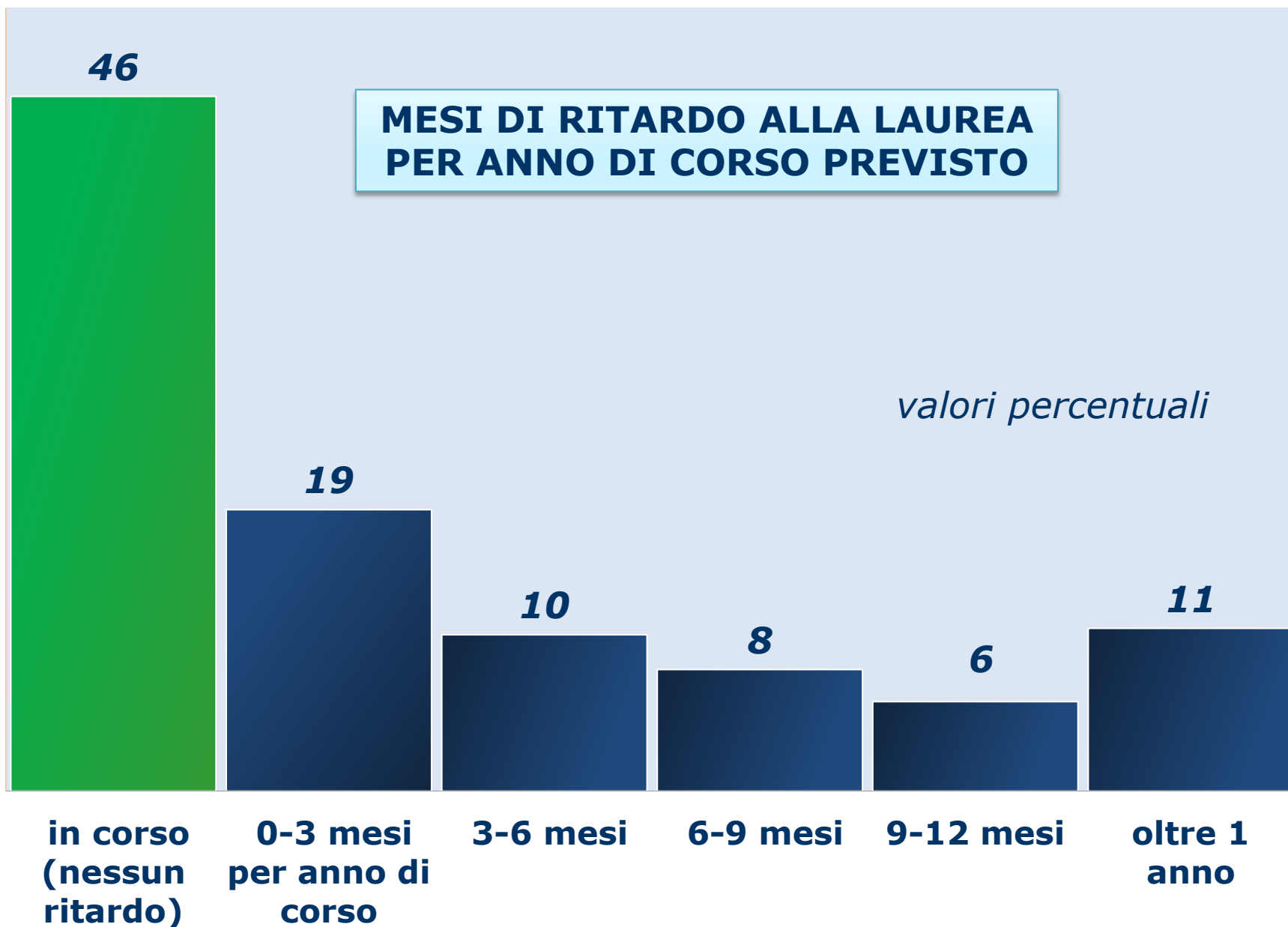
LAVORO NEL CORSO DEGLI STUDI UNIVERSITARI



valori percentuali

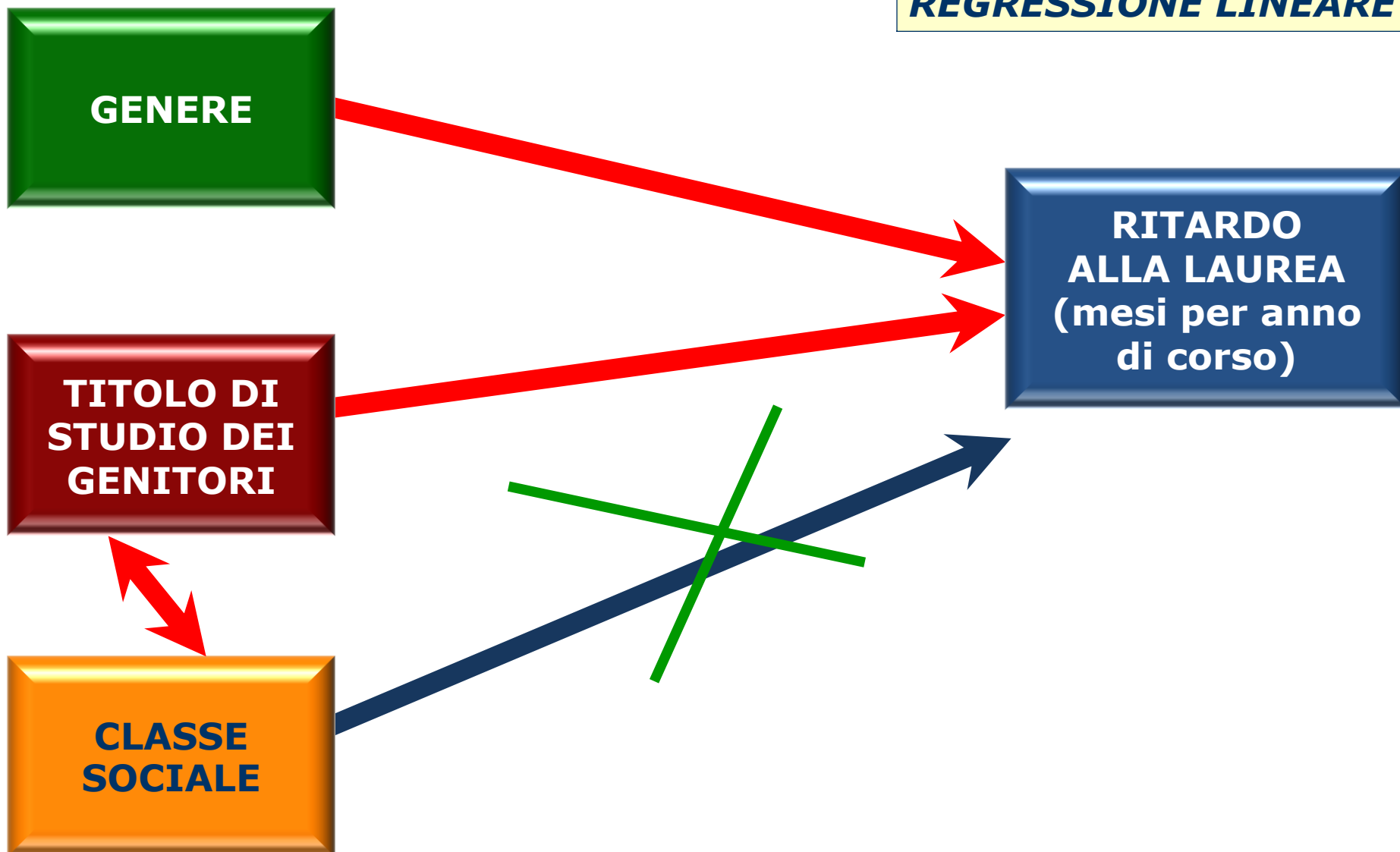
- **Popolazione e caratteristiche all'ingresso prese in considerazione**
- **Gli effetti sulla regolarità negli studi**
- **Il voto medio degli esami "netto"**
- **Gli effetti sul rendimento negli esami**
- **Gli studenti "promettenti"**

Regolarità negli studi



Effetti sulla regolarità negli studi

REGRESSIONE LINEARE



Effetti sulla regolarità negli studi



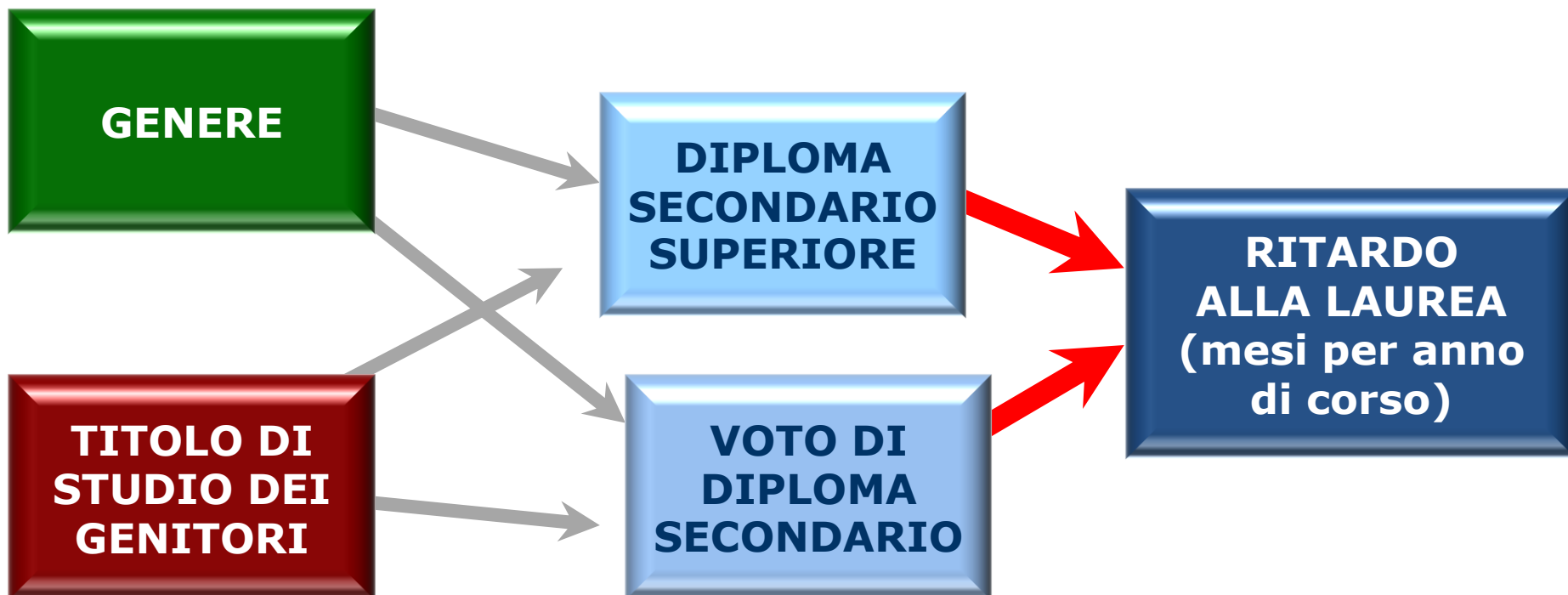
☹️ = categoria di riferimento

Effetti sulla regolarità negli studi

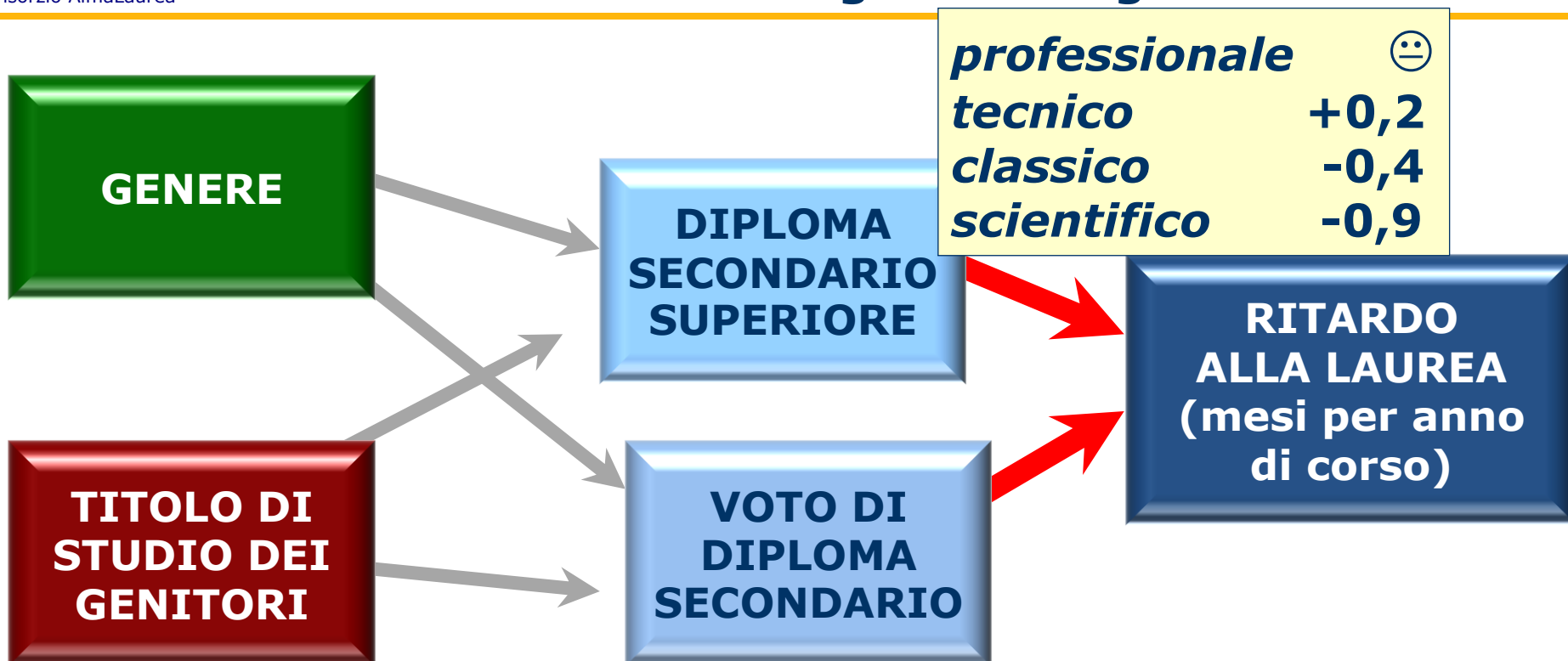


☹ = categoria di riferimento

Effetti sulla regolarità negli studi

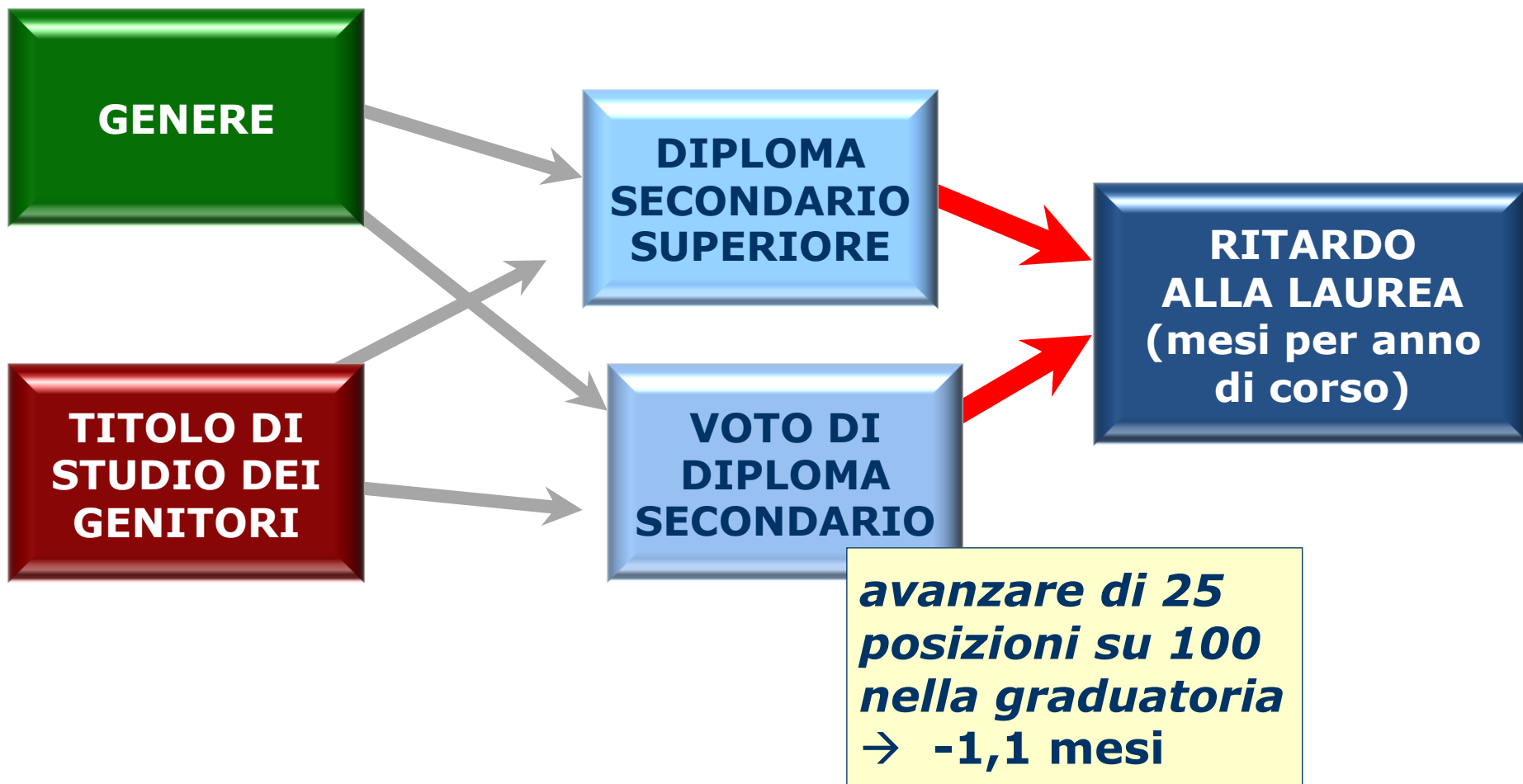


Effetti sulla regolarità negli studi



☹ = categoria di riferimento

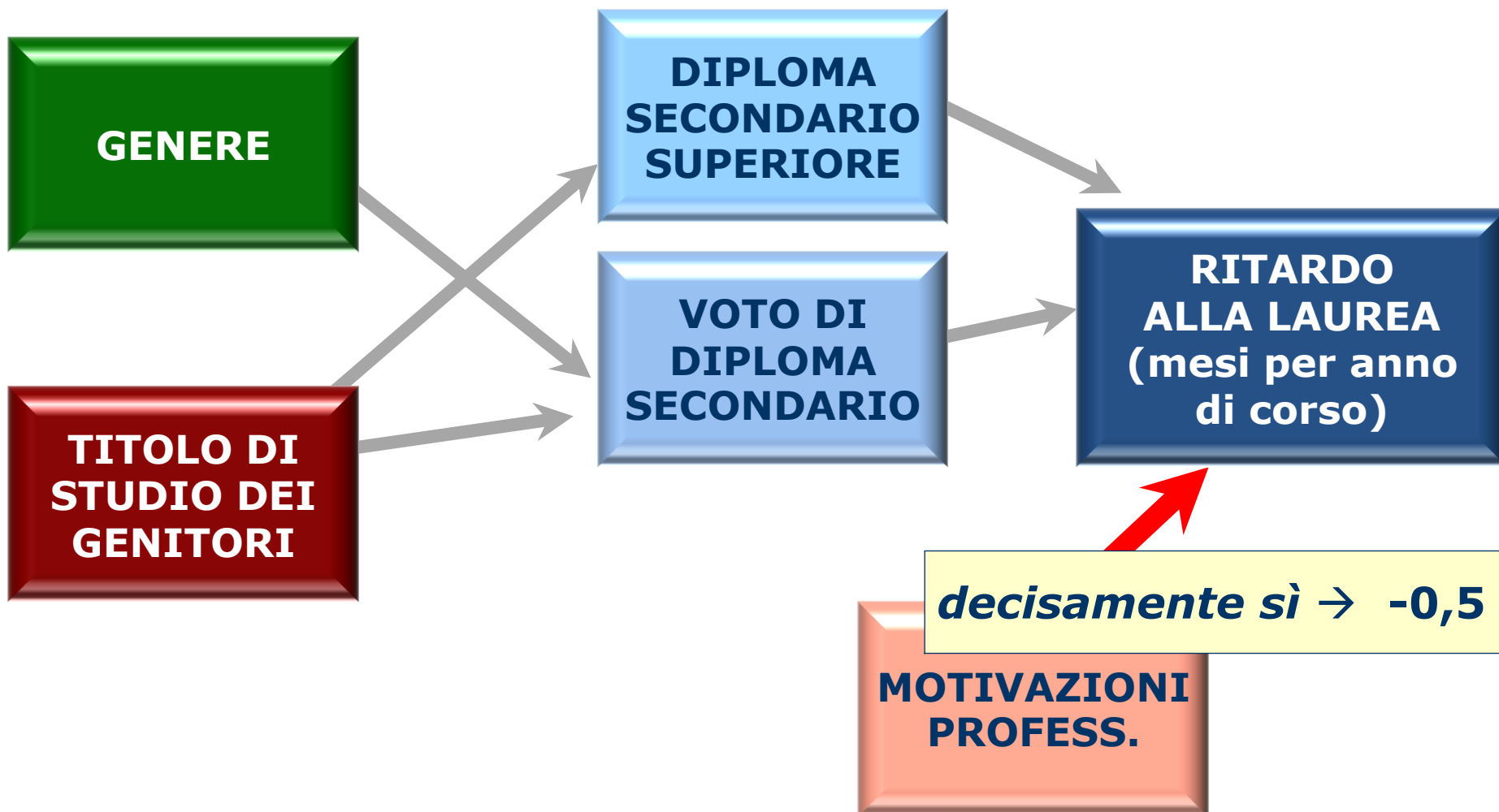
Effetti sulla regolarità negli studi



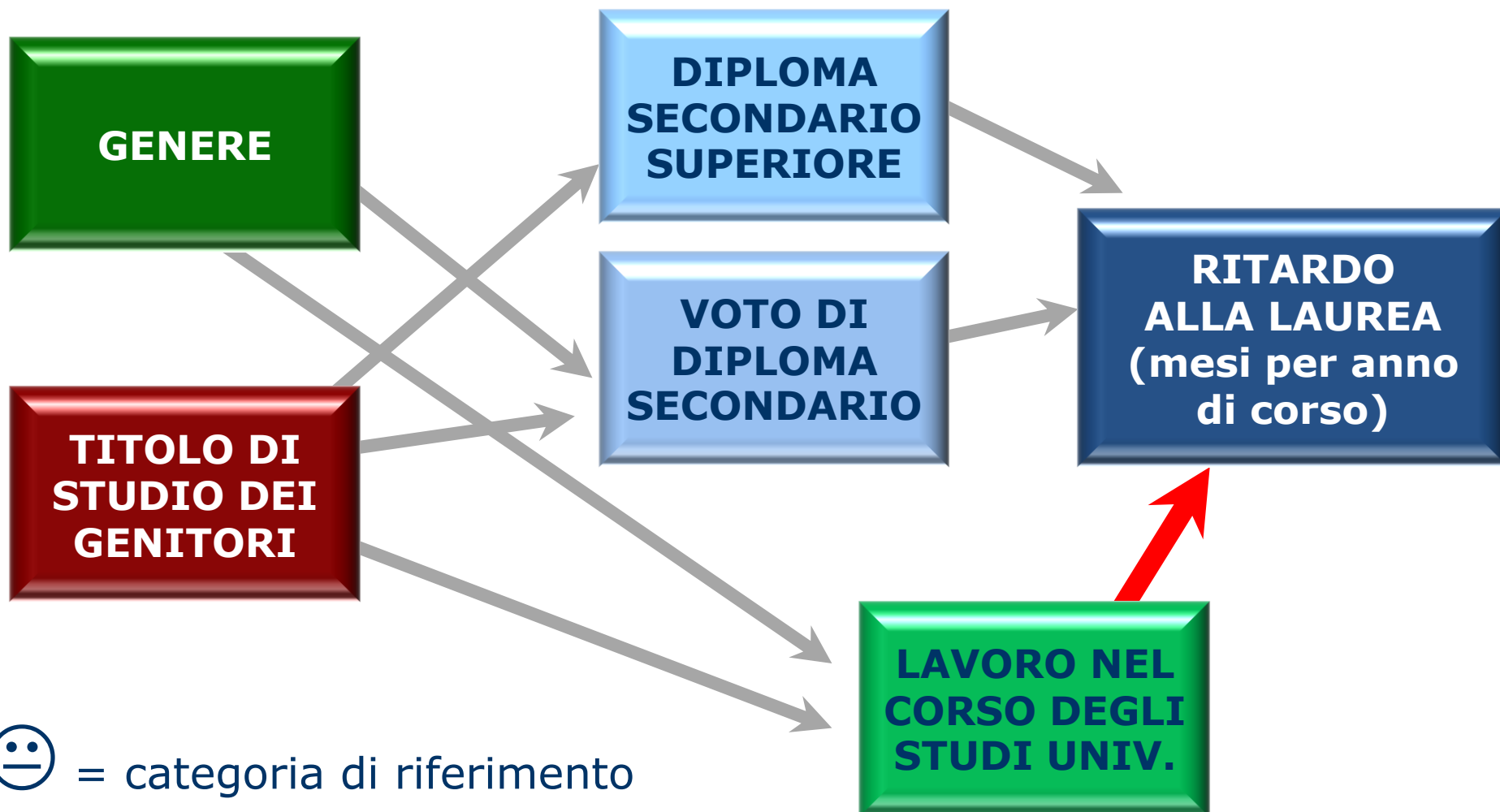
Effetti sulla regolarità negli studi



Effetti sulla regolarità negli studi



Effetti sulla regolarità negli studi

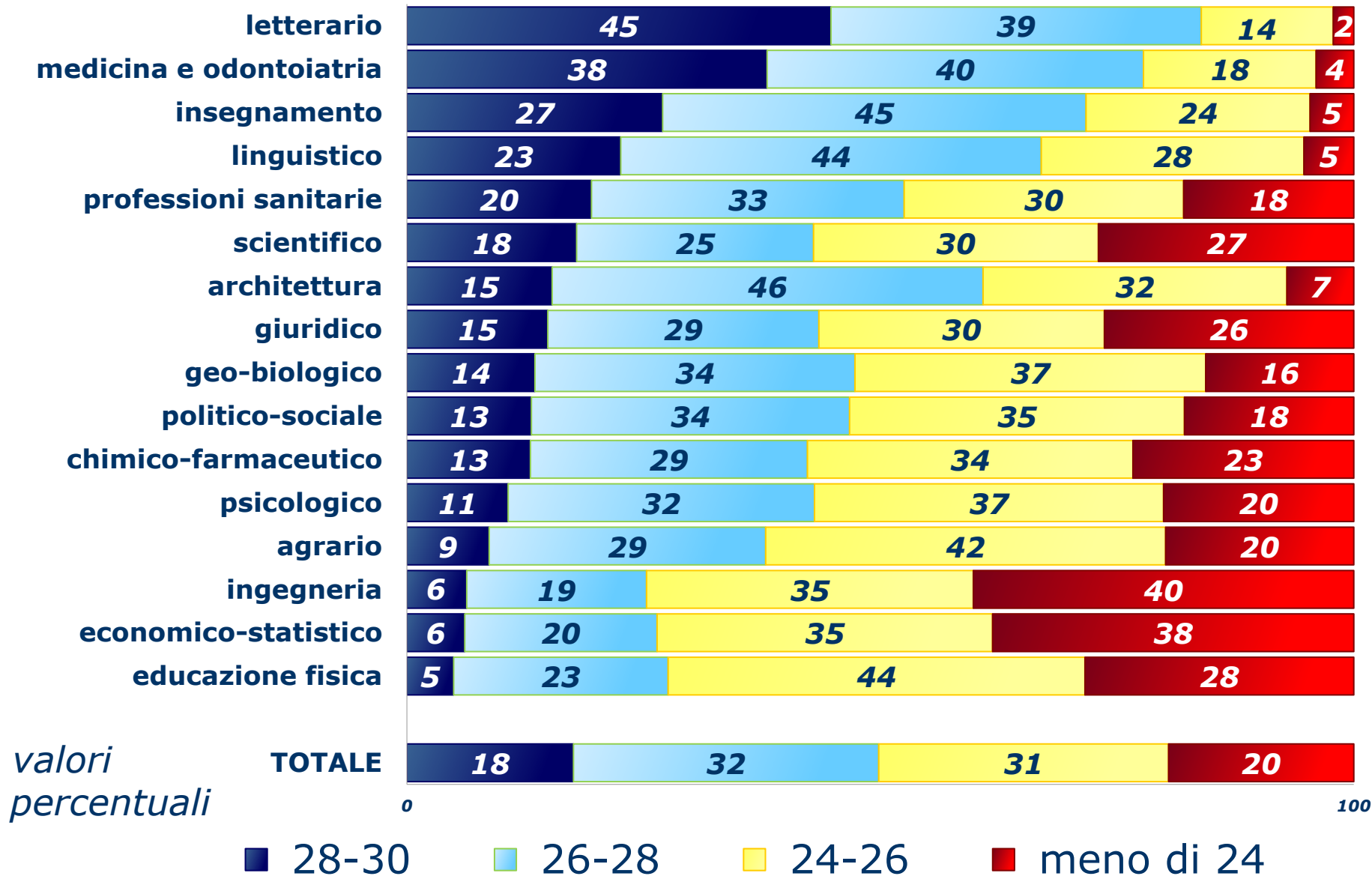


☹ = categoria di riferimento

<i>nessuna esperienza di lavoro</i>	☹
<i>studenti-lavoratori</i>	+1,7
<i>lavoratori-studenti</i>	+4,4

- **Popolazione e caratteristiche all'ingresso prese in considerazione**
- **Gli effetti sulla regolarità negli studi**
- **Il voto medio degli esami "netto"**
- **Gli effetti sul rendimento negli esami**
- **Gli studenti "promettenti"**

Gruppo disciplinare e voto medio degli esami



Il voto medio degli esami non può essere assunto “così com’è” quale misura oggettiva della qualità della formazione acquisita.

Se lo fosse, dovremmo concludere che i laureati del gruppo letterario, insegnamento e medicina sono mediamente molto più preparati dei laureati in ingegneria e nelle discipline economiche.

Per ottenere una misura del rendimento negli esami confrontabile fra percorsi di studio diversi →

voto medio degli esami risultante di 3 componenti:

- 1) le **caratteristiche dello studente all'ingresso** (genere, background familiare, capacità, motivazioni);
- 2) l'efficacia complessiva della **didattica** attuata nel corso;
- 3) la **prassi valutativa** adottata nella disciplina di studio (ed eventualmente nell'Ateneo o nella Facoltà/Ateneo).

IPOTESI

L'efficacia della didattica universitaria (nei corsi di laurea e negli Atenei) è uniforme.

L'analisi multidimensionale mostra in particolare che, **a parità di caratteristiche iniziali** (e tenuto conto delle poche situazioni particolari di Ateneo e Facoltà/Ateneo), i laureati del gruppo ingegneria ottengono un voto medio degli esami inferiore di circa **3 punti** rispetto al gruppo letterario.

Sotto l'ipotesi di efficacia didattica uniforme queste differenze sono dovute alle prassi valutative dei due percorsi di studio.

Il voto medio degli esami “netto”

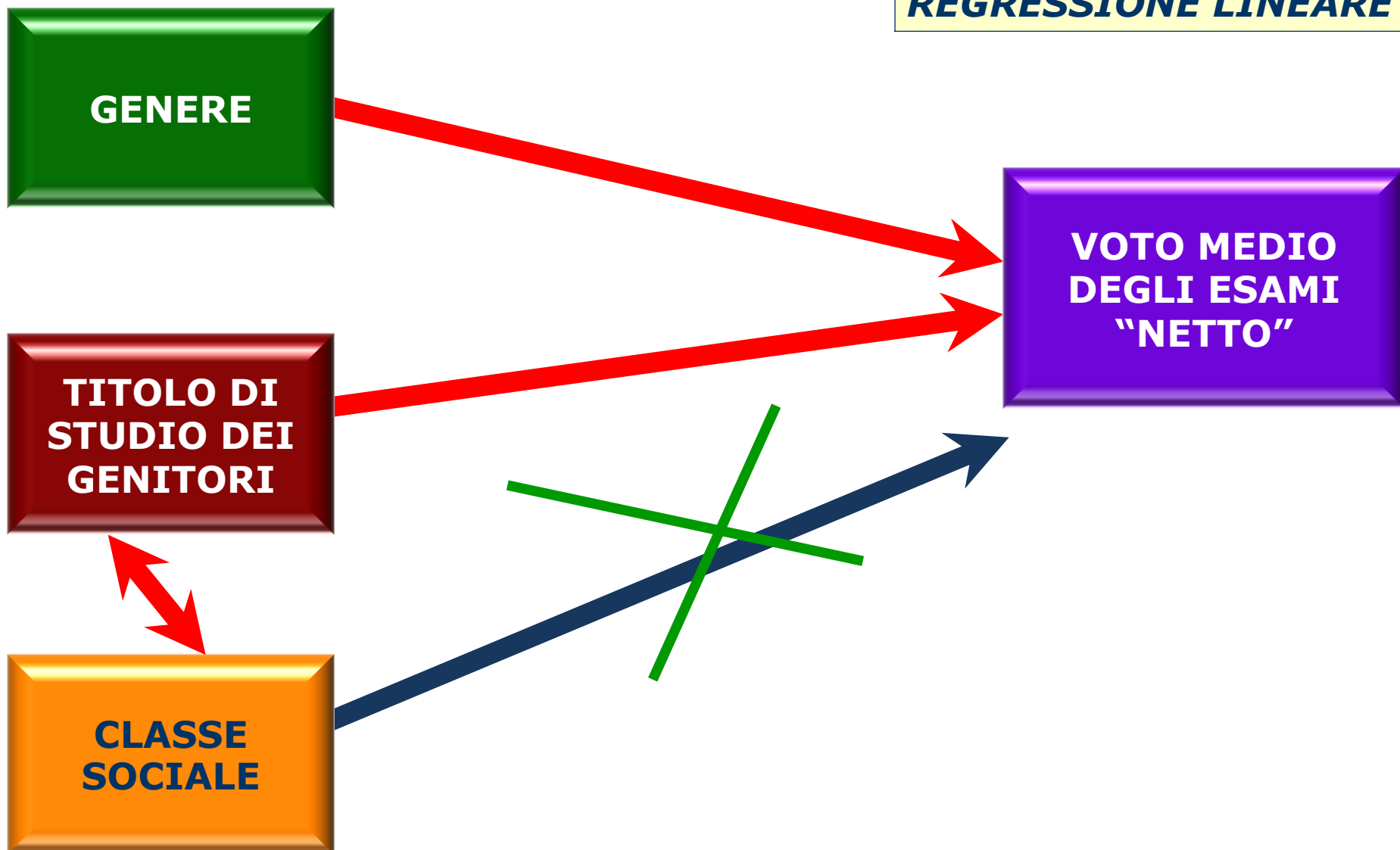
Per depurare il voto medio degli esami dall'effetto dei difformi stili valutativi abbiamo introdotto un “**conguaglio**” che appunto interviene aumentando o diminuendo il voto medio a seconda che la prassi valutativa risulti relativamente severa o relativamente generosa.

Il risultato è il **voto medio degli esami “netto”**.

- **Popolazione e caratteristiche all'ingresso prese in considerazione**
- **Gli effetti sulla regolarità negli studi**
- **Il voto medio degli esami "netto"**
- **Gli effetti sul rendimento negli esami**
- **Gli studenti "promettenti"**

Effetti sul rendimento negli esami

REGRESSIONE LINEARE



Effetti sul rendimento negli esami



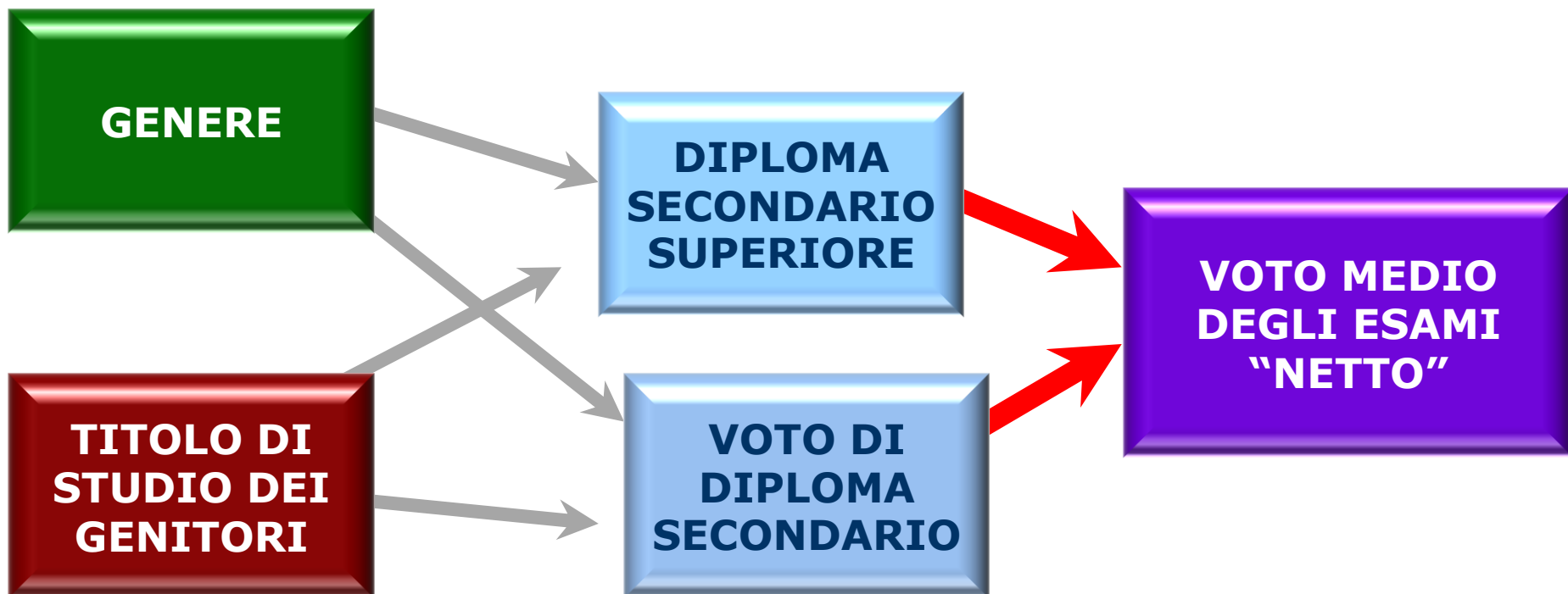
☹️ = categoria di riferimento

Effetti sul rendimento negli esami

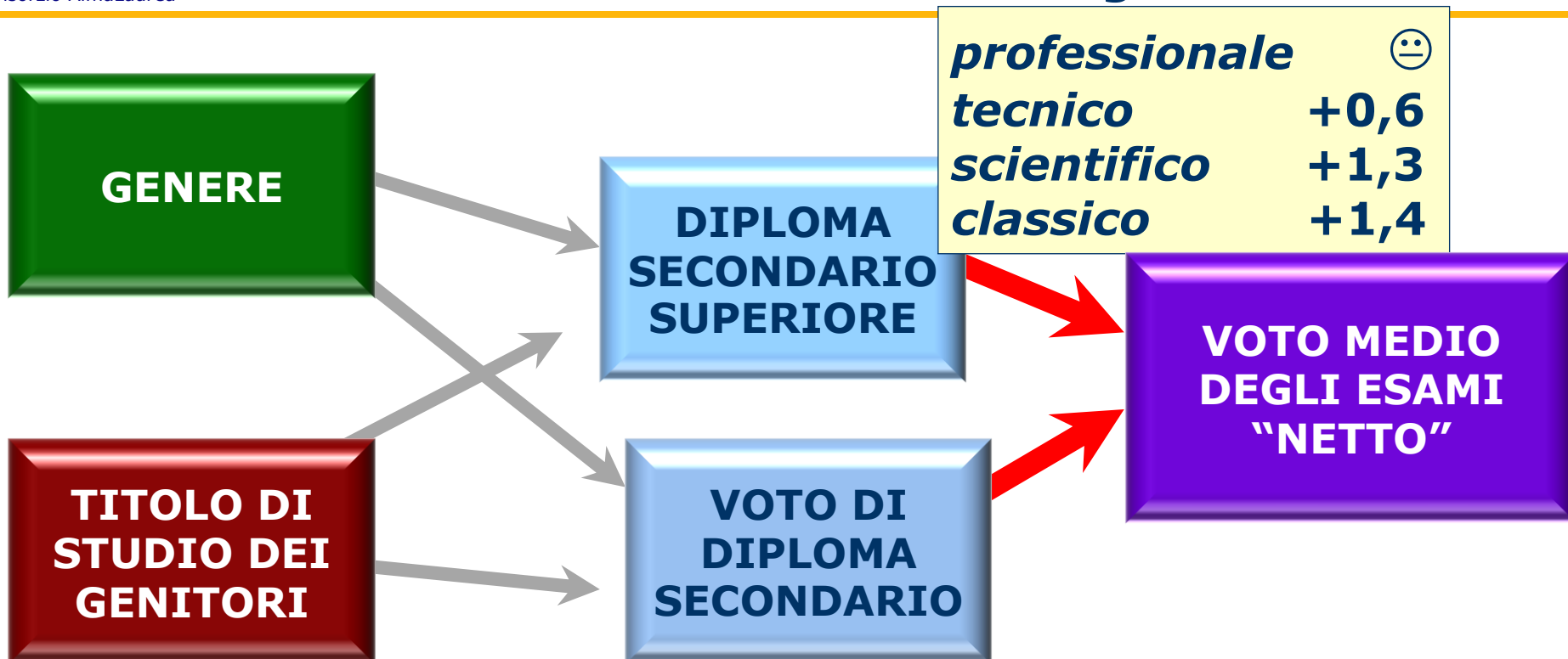


☹ = categoria di riferimento

Effetti sul rendimento negli esami

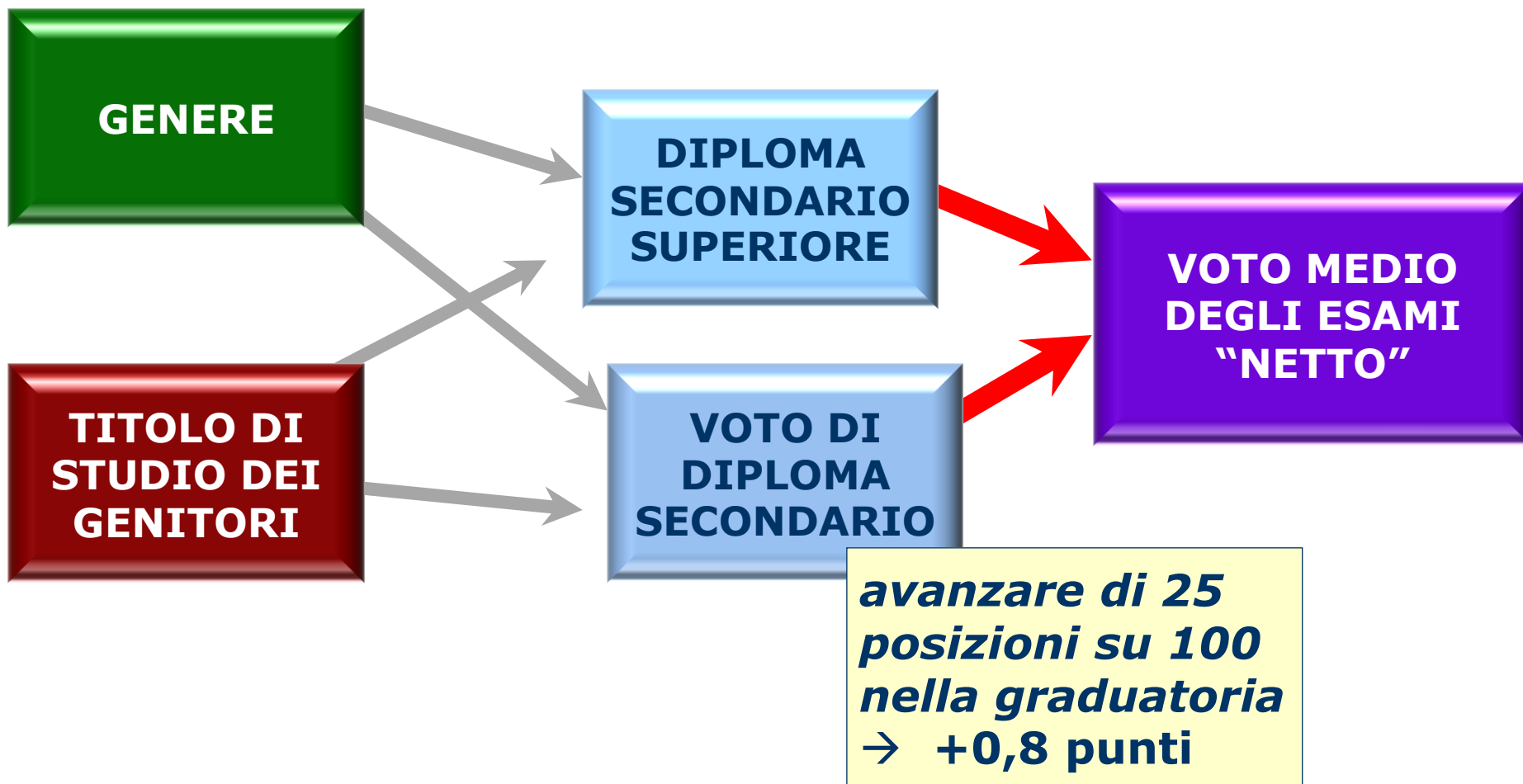


Effetti sul rendimento negli esami

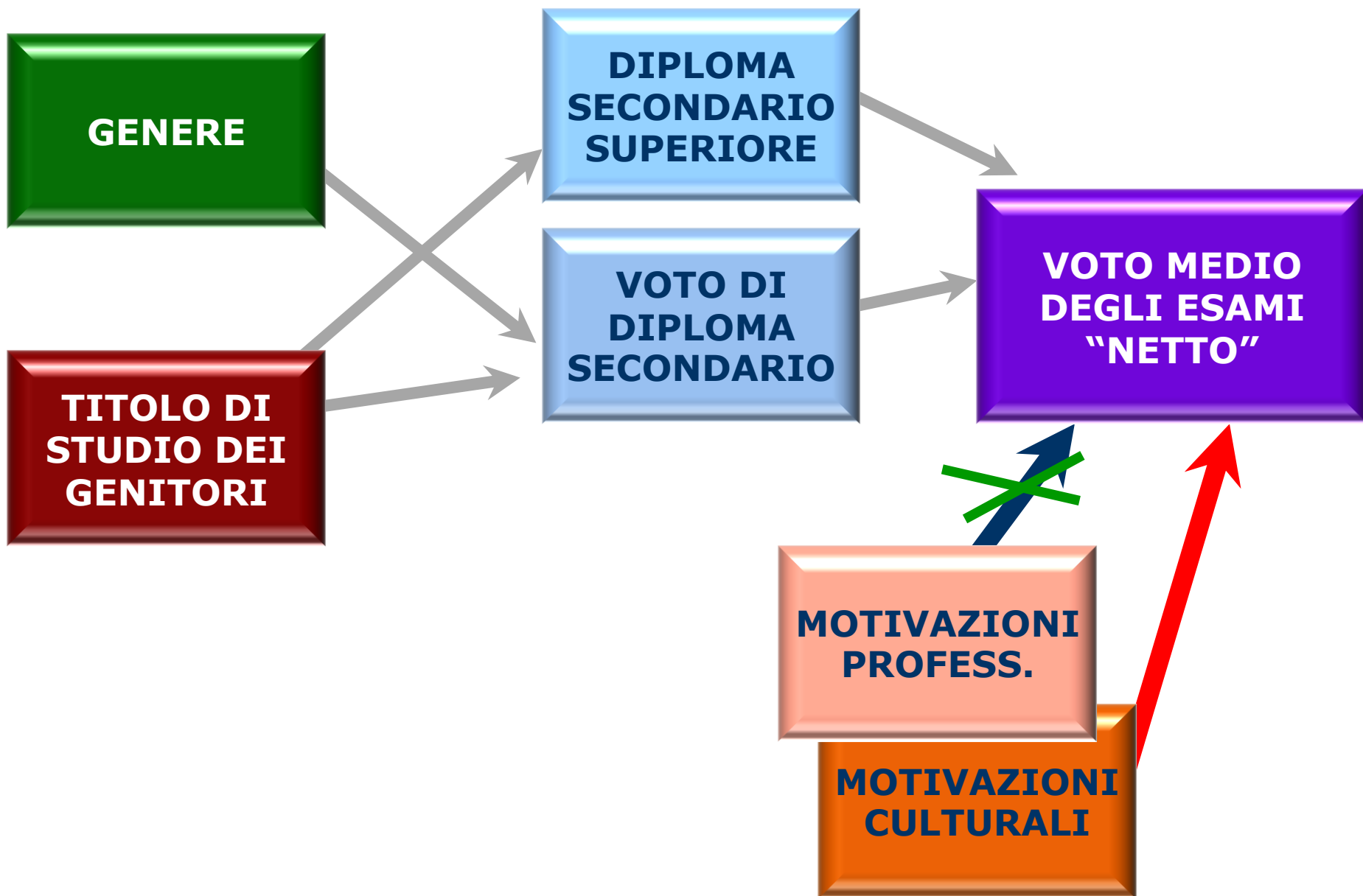


☹ = categoria di riferimento

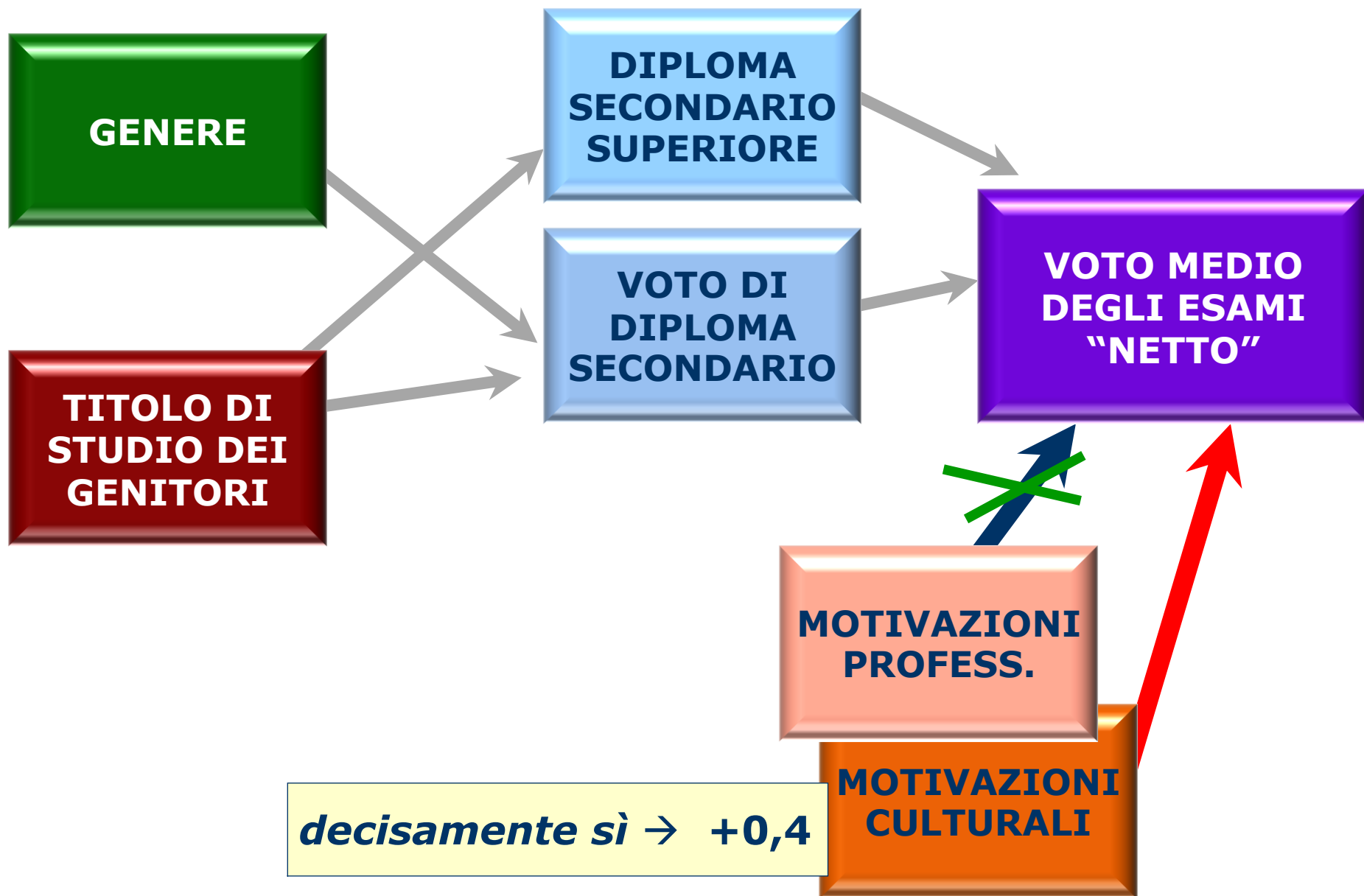
Effetti sul rendimento negli esami



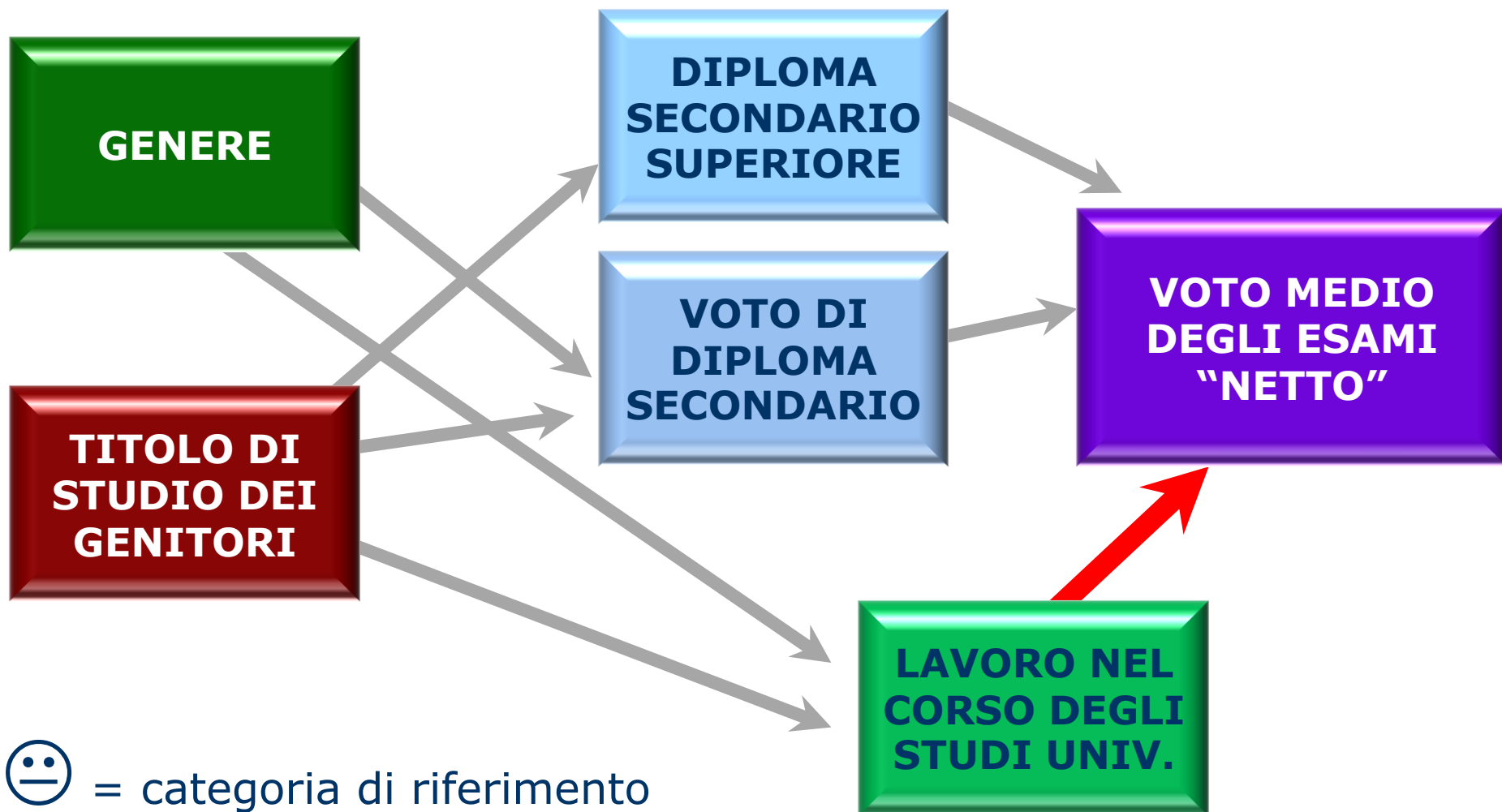
Effetti sul rendimento negli esami



Effetti sul rendimento negli esami



Effetti sul rendimento negli esami



☹ = categoria di riferimento

<i>nessuna esperienza di lavoro</i>	☹
<i>studenti-lavoratori</i>	-0,2
<i>lavoratori-studenti</i>	-0,2

Sintesi dei risultati principali

Variabile	Regolarità negli studi	Rendimento negli esami
genere	★ ★	★ ★
titolo di studio dei genitori	★ ★	★ ★
classe sociale	●	●
diploma secondario superiore	★ ★	★ ★ ★
voto di diploma secondario	★ ★	★ ★ ★
scelta del corso/fattori culturali	●	★ ★
scelta del corso/fattori profess.	★ ★	●
lavoro nel corso degli studi	★ ★ ★	★

● nessun effetto sostanziale

- **Popolazione e caratteristiche all'ingresso prese in considerazione**
- **Gli effetti sulla regolarità negli studi**
- **Il voto medio degli esami "netto"**
- **Gli effetti sul rendimento negli esami**
- **Gli studenti "promettenti"**

Gli studenti “promettenti”

HP *efficacia didattica uniforme* consente di individuare gli studenti che possiedono caratteristiche all'ingresso che favoriscono la probabilità di buone votazioni.

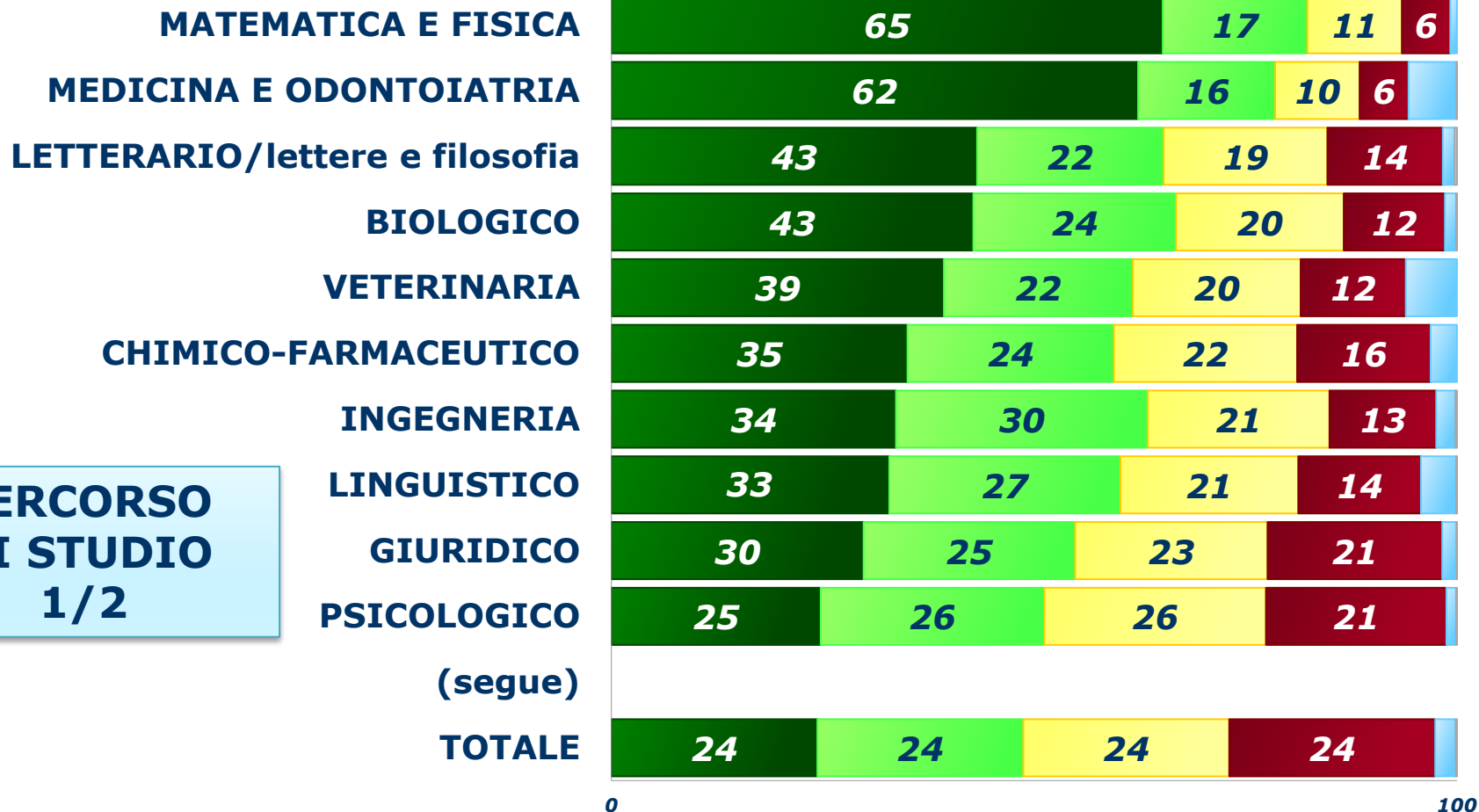
Sono coloro che possiedono un **assortimento complessivamente “vantaggioso”** per *genere, grado di istruzione dei genitori, diploma superiore, voto di diploma e motivazioni nella scelta del corso*.

Alla luce di queste caratteristiche risultate rilevanti si è stimato il “potenziale” di successo negli esami e i laureati sono stati suddivisi in quattro gruppi equinumerosi:

- **“molto promettenti”;**
- **“abbastanza promettenti”;**
- **“poco promettenti”;**
- **“non promettenti”.**

Gli studenti "promettenti"

**PERCORSO
DI STUDIO
1/2**

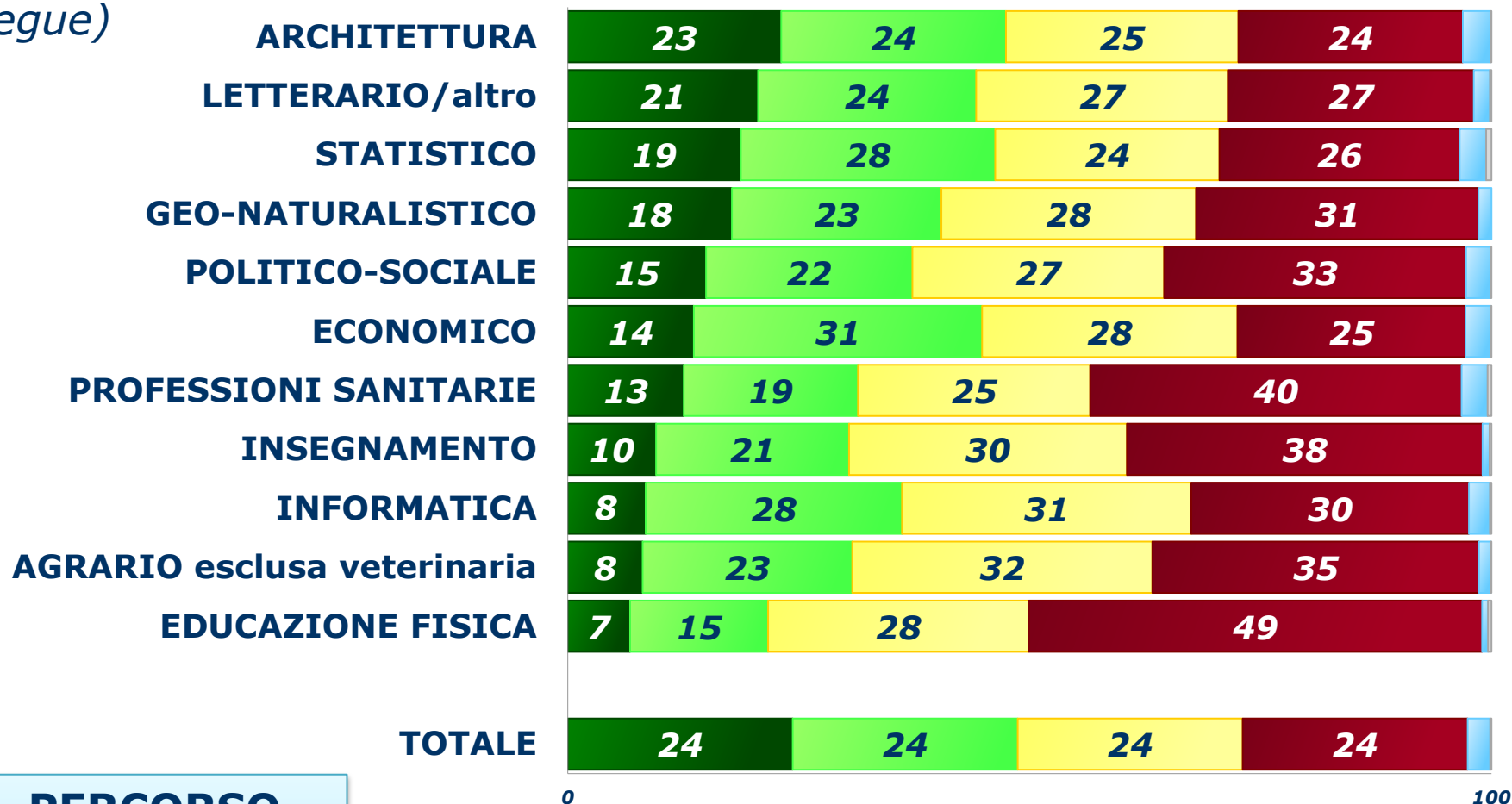


- molto promettenti
- abbastanza promettenti
- poco promettenti
- non promettenti
- diploma secondario estero

valori percentuali

Gli studenti "promettenti"

(segue)



**PERCORSO
DI STUDIO
2/2**

- molto promettenti
- abbastanza promettenti
- poco promettenti
- non promettenti
- diploma secondario estero

valori percentuali

Inoltre, fra i 56 Atenei coinvolti nel *Profilo 2010*, 7 hanno una quota di “promettenti” superiore al 30% e, all’opposto, 9 ne hanno meno del 15%.

Tutto ciò è alimentato anche da convincimenti diffusi all’interno delle famiglie e fra gli insegnanti della scuola secondaria superiore: studenti capaci che scelgono determinati corsi di laurea vengono considerati talvolta talenti “sprecati”.

Le implicazioni di queste differenze (in particolare quelle fra i settori di studio) sono molteplici, a cominciare dalla costruzione stessa dei programmi dei corsi. Si tratta, a nostro parere, di un elemento di sofferenza del sistema di istruzione italiano.